

***POLICY* LEDIZIONI**

SULL'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA)

Premessa

Ledizioni riconosce il potenziale delle tecnologie di Intelligenza Artificiale (IA), comprese le applicazioni di IA generativa, come strumenti di supporto alla ricerca, alla scrittura e ai processi editoriali, e in quanto tecnologia destinata a trasformare il mondo della ricerca e dell'editoria. Per questo motivo ne incoraggia un utilizzo responsabile, trasparente e consapevole, nel rispetto dell'integrità scientifica, dei diritti d'autore e del valore del contributo umano. Al tempo stesso, ritiene fondamentale preservare i principi di integrità scientifica, trasparenza, responsabilità e qualità che caratterizzano le proprie pubblicazioni.

La presente policy definisce le linee guida per l'utilizzo responsabile dell'IA da parte di autori, curatori, revisori e redattori coinvolti nelle pubblicazioni Ledizioni.

1. Definizioni

Ai fini della presente policy, per Intelligenza Artificiale (IA) si intendono i sistemi in grado di generare o elaborare testi, immagini, dati, codice, audio o altri contenuti mediante modelli di apprendimento automatico o tecnologie analoghe.

Per IA generativa si intendono gli strumenti capaci di creare nuovi contenuti a partire da istruzioni fornite dall'utente (prompt), quali testi, immagini, grafici, tabelle o codice.

Per utilizzo sostanziale dell'IA si intende un impiego che contribuisca in misura significativa alla produzione, trasformazione o rielaborazione dei contenuti destinati alla pubblicazione. In caso di dubbio sulla rilevanza dell'utilizzo, Ledizioni incoraggia gli autori a segnalarlo all'editore in un'ottica di trasparenza.

2. Principi generali

L'Intelligenza Artificiale può essere utilizzata come strumento di supporto, ma non può sostituire il contributo intellettuale umano.

In ogni fase del processo editoriale:

- la responsabilità del contenuto rimane esclusivamente degli autori;
- tutte le affermazioni, i dati, le citazioni e i riferimenti bibliografici devono essere verificati da una persona;
- gli strumenti di IA non possono essere considerati autori né coautori di un'opera.

3. Utilizzo dell'IA da parte degli autori

Gli autori possono utilizzare strumenti di IA per attività quali, a titolo esemplificativo:

- revisione linguistica e stilistica;

- traduzione;
- miglioramento della leggibilità;
- brainstorming o organizzazione preliminare delle idee;
- supporto alla programmazione o all'analisi tecnica.

L'utilizzo dell'IA non esonera in nessun modo gli autori dalla responsabilità scientifica e legale del manoscritto.

Gli autori sono tenuti a verificare attentamente l'accuratezza delle informazioni prodotte dall'IA, evitando errori fattuali, riferimenti inesistenti, citazioni inventate, contenuti discriminatori o violazioni del diritto d'autore.

4. Dichiarazione dell'utilizzo di IA

L'utilizzo di strumenti di IA per attività di carattere puramente editoriale, quali la correzione grammaticale, ortografica, linguistica o il miglioramento dello stile, non richiede normalmente una dichiarazione.

Qualora, invece, l'IA abbia contribuito in modo sostanziale alla produzione o alla trasformazione del manoscritto, delle immagini, delle figure, delle tabelle o di altri contenuti destinati alla pubblicazione, gli autori sono tenuti a comunicarlo al momento della sottomissione del manoscritto.

La dichiarazione dovrebbe indicare, ove pertinente:

- lo strumento di IA utilizzato;
- la tipologia di utilizzo (ad esempio: generazione di testo, traduzione, elaborazione di immagini, analisi di dati o sviluppo di codice);
- la parte del lavoro interessata;
- le modalità con cui il contenuto generato è stato verificato e validato dagli autori.

Ledizioni potrà richiedere ulteriori informazioni qualora lo ritenga necessario ai fini della valutazione editoriale.

5. Immagini, figure e contenuti multimediali

L'eventuale utilizzo di immagini o altri contenuti generati mediante IA deve rispettare la normativa vigente in materia di proprietà intellettuale e le eventuali licenze applicabili.

Gli autori devono poter dichiarare l'origine dei materiali presentati e garantire di possederne i diritti di utilizzo.

Ledizioni si riserva la facoltà di richiedere informazioni aggiuntive sull'origine dei contenuti generati tramite IA.

6. Revisori e redattori

I manoscritti sottoposti a Ledizioni costituiscono materiale riservato.

Per tale motivo, revisori, membri dei comitati scientifici e redattori non devono caricare manoscritti, dati, immagini o altri materiali non pubblicati all'interno di strumenti di IA che possano utilizzarli per l'addestramento dei propri modelli o conservarli su server esterni.

Eventuali strumenti di IA potranno essere utilizzati esclusivamente nel rispetto della riservatezza dei dati e delle norme sulla protezione delle informazioni.

7. Responsabilità e integrità scientifica

Ledizioni si riserva di richiedere chiarimenti sull'utilizzo dell'IA durante il processo editoriale.

Qualora emergano utilizzi incompatibili con i principi di trasparenza, correttezza scientifica o rispetto della normativa vigente, l'editore potrà adottare le misure ritenute opportune, inclusa la richiesta di revisione del manoscritto o il rifiuto della pubblicazione.

8. Aggiornamento della *policy*

Le tecnologie di Intelligenza Artificiale sono in rapida evoluzione. Per questo motivo Ledizioni si riserva di aggiornare periodicamente la presente *policy*, al fine di recepire l'evoluzione delle buone pratiche editoriali, delle indicazioni della comunità scientifica e della normativa applicabile.